



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Turismo internazionale e gestione dei sistemi turistici (<i>IdSua:1599809</i>)
Nome del corso in inglese	International Tourism and Destination Management
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato delle Classi L-1&L-15/LM-49/LM-89 - Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENOZZO	Matteo		RU	1	

2.	BETTI	Simone	PO	1
3.	CERQUETTI	Mara	PA	1
4.	CRESPI	Isabella	PO	1
5.	FRUTTALDO	Antonio	RD	1
6.	MONTELLA	Marta Maria	PA	1

Rappresentanti Studenti	MAURIZI BENEDETTA b.maurizi1@studenti.unimc.it D'URSO DARIO d.durso1@studenti.unimc.it SALLEMI SALVATORE s.sallemi@studenti.unimc.it
Gruppo di gestione AQ	MATTEO BENOZZO SIMONE BETTI MARA CERQUETTI ANTONIO FRUTTALDO KATIA GIUSEPPONI MARTA MARIA MONTELLA LEVON SARKISIAN RAFFAELLA TONACCHERA
Tutor	Isabella CRESPI Mara CERQUETTI Matteo BENOZZO Simone BETTI Marta Maria MONTELLA Antonio FRUTTALDO



22/04/2024

Il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM) dell'Università degli Studi di Macerata, erogato in lingua inglese, si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione di un turismo orientato alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali attraverso i metodi della ricerca socio-economica e storico-culturale, alla gestione sostenibile dei sistemi turistici, all'elaborazione di adeguate forme di comunicazione legate all'offerta turistica. Particolare attenzione viene rivolta al rapporto fra dimensione internazionale, dimensione nazionale e dimensione regionale, con specifica considerazione al caso delle Marche, nella ricerca di un'identità aperta e capace di ripensare e aggiornare il fenomeno dell'accoglienza turistica, anche alla luce del vasto dibattito attuale.

Di fronte alle sfide del mondo globalizzato, il corso si propone quindi di fornire le competenze strategiche necessarie al coordinamento e all'integrazione tra risorse territoriali pubbliche, private e del terzo settore.

Il corso di laurea si propone l'obiettivo di analizzare e conoscere i contesti territoriali; programmare e gestire tecnicamente progetti di intervento culturale e ambientale; favorire la comunicazione necessaria allo sviluppo e alla gestione sostenibile dei sistemi turistici; diffondere metodi avanzati di ricerca socio-economica e culturale-ambientale.

Link: <http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem> (Sito web del corso di studi)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/11/2020

Il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione di un turismo orientato alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali, attraverso i metodi della ricerca socio-economica e storico-culturale, alla gestione sostenibile dei sistemi turistici, all'elaborazione di adeguate forme di comunicazione legate all'offerta turistica. Particolare attenzione viene rivolta al rapporto fra dimensione nazionale e dimensione regionale, con specifica considerazione al caso delle Marche, nella ricerca di un'identità aperta e capace di ripensare e aggiornare il fenomeno dell'accoglienza turistica, anche alla luce del vasto dibattito attuale.

A livello nazionale, il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 ha ribadito come il turismo sia centrale per lo sviluppo del Paese. Il PST ha inoltre riconosciuto nella cultura l'elemento di forza dell'offerta turistica italiana: 'la classifica mondiale di competitività del Travel & Tourism Competitiveness Index (TTCI) del WEF indica, tra gli elementi da migliorare, i prezzi di mercato, le infrastrutture e le condizioni di contesto che favoriscono le imprese. I principali punti di forza dell'Italia richiamati dal WEF sono le città uniche nel genere, i monumenti, così come i numerosi siti Unesco (primi nella classifica mondiale). L'esperienza culturale e turistica posiziona l'Italia al 1° posto del Country Brand Index 2014-2015 di FutureBrand. In questa prospettiva, anche i dati relativi alla crescita del numero di visitatori e degli introiti dei musei statali confermano quanto tali elementi rappresentino per l'Italia significativi punti di forza di un sistema in grado di competere a livello internazionale' (Executive Summary, p. 14). Questi dati sono confermati dall'ottava edizione del Rapporto pubblicato da Future Brand nel 2019, che pone l'Italia al primo posto per la ricchezza dei 'punti di interesse storico', 'il patrimonio artistico', la 'cultura' e 'la qualità e l'ampiezza del patrimonio enogastronomico'.

Al fine di migliorare la rispondenza del CdS a tale contesto, e in particolare alle esigenze del mondo del lavoro, a partire dal 2015, il CdS, in collaborazione con i corsi di laurea del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) L-1&L-15/LM-49/LM-89, ha avviato un percorso volto ad ampliare il coinvolgimento delle parti e a promuovere la continuità del dialogo. In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in occasione di ogni incontro con gli stakeholder (es. International Seminars Week, incontri previsti nell'ambito di progetti internazionali a cui partecipano i docenti del CdS, etc.). Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio (<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

Tra le osservazioni raccolte in occasione dell'incontro tenutosi a fine febbraio 2019 (Verbale consultazione parti sociali 28 febbraio 2019, allegato al quadro A1b, SUA-CdS 2019/2020) si segnala la necessità di fornire agli studenti non solo competenze specifiche, ma anche trasversali, come abilità comunicative e di utilizzo dei nuovi strumenti digitali, capacità di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione locale, problem solving, ecc. È stata inoltre segnalata la necessità di coniugare teoria e prassi, anche attraverso le attività di tirocinio e di laboratorio. Tali indicazioni sono in linea con quanto segnalato dal WEF (The future of jobs, 2016), secondo cui le competenze necessarie per lavorare nel 2020 sono le competenze trasversali come adattabilità e flessibilità, negoziazione, capacità di prendere decisioni e adottare un pensiero critico nel risolvere problemi complessi, ma anche lavoro in gruppo, gestione delle persone e leadership. A tal proposito, anche il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 ha segnalato la necessità di assicurare 'una specifica dotazione dei laureati su almeno tre fronti: apertura, adattamento, approccio al problem solving; lavoro in team; competenza linguistica e visione internazionale' (p. 56). Le stesse indicazioni sono infine confermate anche dai risultati della survey che annualmente viene rivolta agli studenti.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Tali osservazioni sono state recepite anche nella sezione 1-b (Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS) del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, la cui versione definitiva è stata approvata dal CCU di Beni culturali e turismo il 28/10/2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2024

Tutte le iniziative riguardanti la consultazione sono organizzate in sinergia tra il CdS e i corsi di laurea LM-89 e L-1&L-15 del Consiglio Unificato delle lauree in Beni culturali e Scienze del turismo (classi L-1&L-15/LM-49/LM-89), istituito a novembre 2016.

Nell'ambito del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti, ma anche alla continuità del dialogo.

In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholder. Tale questionario viene sottoposto sia agli enti che ospitano gli studenti del corso LM-49 per lo svolgimento del loro tirocinio formativo sia agli interlocutori esterni che partecipano alle iniziative organizzate dal CdS.

Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio

(<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

A tal riguardo, a partire dall'a.a. 2017/18 (terzo anno di attivazione del CdS) si è rivolta maggiore attenzione a potenziare i rapporti con alcune istituzioni universitarie internazionali, nonché con gli operatori del settore turistico al fine di favorire esperienze utili ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Tra le molte iniziative di confronto organizzate, si segnalano quelle promosse dai docenti all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che coinvolgono gli interlocutori del territorio, portando all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro. Tali iniziative sono elencate nel sito di riferimento: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>.

Dall'a.a. 2016/17 è stata inoltre istituita un'International Seminars Week per semestre, iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e

scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor ed esperti internazionali provenienti da università straniere.

L'ultima consultazione con gli stakeholders si è tenuta il 16 aprile 2024. Gli interlocutori che hanno partecipato all'incontro hanno dimostrato in vario modo un positivo apprezzamento per il corso LM-49, suggerendo di continuare a fornire competenze che permettano di sviluppare negli studenti, futuri operatori nel mondo del turismo, spiccate capacità manageriali di cui il turismo delle piccole aree ha molto bisogno.

Altresì è stato somministrato un questionario ad una serie di enti che si occupano a vario titolo di turismo che non sono intervenuti all'incontro del 16 aprile. Gli 8 riscontri ricevuti sono dettagliati nella relazione allegata.

Link: <https://forms.office.com/e/sCKPC0jU33>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione commissione interlocutori



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore turistico di elevata qualificazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdS intende formare una figura professionale in grado di operare in agenzie turistiche o in organizzazioni impegnate in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di servizi e prodotti turistici, tra cui tour operator, agenzie di organizzazione eventi, villaggi turistici.

In particolare il laureato è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- programmazione turistica;
- progettazione di turismo specializzato;
- sviluppo turistico territoriale;
- coordinamento pubblico-privato nell'area turistica;
- consulenza per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità;
- comunicazione della filiera turistico-culturale e produzione di strumenti editoriali tradizionali e multimediali.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale che il CdS intende formare possiede le seguenti competenze trasversali e specifiche:

- competenze strategiche di programmazione e dei processi di analisi;
- capacità di relazione;
- abilità comunicative;
- capacità di elaborare progetti concreti attraverso l'utilizzo delle tecnologie di programmazione, progettazione e gestione di dati qualitativi e quantitativi;
- padronanza nel coordinamento;
- autonomia di giudizio e ingegnosità;
- affidabilità e impegno.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di laurea magistrale in International Tourism ad Destination Management potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in aziende e istituzioni del settore turistico,
- in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di prodotti turistici,
- in imprese private, cooperative e consortili del turismo integrato,
- nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi,
- nella gestione dei servizi di accoglienza,
- nelle istituzioni governative, centrali e decentrate,
- nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale,
- nella elaborazione di progetti di sviluppo turistico sostenibile volti all'integrazione di obiettivi sociali, ambientali ed economici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/04/2021

Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che abbiano conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 2 e 3 del D.M. 270/2004), aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

Il possesso di una laurea triennale della classe L-15 (Scienze del turismo), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-12 (Mediazione linguistica), L-11 (Lingue e culture moderne), L-1 (Beni culturali) e L-33 (Scienze economiche), o - secondo la corrispondente denominazione previgente - della Classe 39 (Scienze del turismo), 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 3 (Scienze della mediazione linguistica), 11 (Lingue e culture moderne), 13 (Scienze dei beni culturali) e 28 (Scienze economiche) è requisito preferenziale di ammissione.

I requisiti curriculari, in termini di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, necessari per l'ammissione sono precisati nel regolamento didattico.

La verifica della preparazione personale dello studente avviene secondo modalità definite nel regolamento didattico. Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto in ingresso deve essere non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Le modalità di verifica delle conoscenze della lingua inglese sono definite nel regolamento didattico.

Gli studenti internazionali che al momento dell'iscrizione non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) dovranno seguire le modalità di verifica della lingua italiana definite dal Consiglio di Classe in linea con quanto previsto nel regolamento didattico.



17/05/2024

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management sono richiesti: titolo di studio, requisiti curriculari, competenze linguistiche, adeguatezza della preparazione personale.

- Titolo di studio

Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

-Requisiti curriculari

Per quanto riguarda i titoli di accesso, sono previste le seguenti casistiche.

- Accesso diretto (requisiti curriculari soddisfatti):

- classe L-15 (Scienze del Turismo)
- classe 39 (Scienze del Turismo)
- classe L-1 del corso di laurea interclasse L-1&L-15 dell'Università di Macerata

- Accesso indiretto:

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio, rilasciato da atenei italiani, diverso dai titoli previsti per l'accesso diretto, i requisiti curriculari richiesti sono dati per acquisiti solamente se in possesso di almeno 60 CFU all'interno delle discipline di base e caratterizzanti indicate per la classe L-15 (Scienze del Turismo), come da allegato al D.M. n. 1648 del 19/12/2023 relativo alla determinazione delle classi di laurea.

Costituiscono requisito preferenziale i seguenti titoli di laurea conseguiti presso una qualsiasi università italiana:

- classe L-1 (Beni culturali)
- classe L-11 (Lingue e culture moderne)
- classe L-12 (Mediazione linguistica)
- classe L-18 (Economia e gestione delle imprese)
- classe L-33 (Economia)
- classe 3 (Scienze della Mediazione Linguistica)
- classe 11 (Lingue e Culture Moderne)
- classe 13 (Beni Culturali)
- classe 17 (Scienze dell'Economia e della Gestione delle Imprese)
- classe 28 (Economia)

Coloro che non possiedono i requisiti curriculari per l'accesso al corso, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari, fino ad un massimo di 15 CFU, tramite corsi singoli propedeutici assegnati dalla Commissione piani di studio e pre-admission e offerti gratuitamente dall'Ateneo:

- Tourism law
- Tourism economics

- Tourism geography
- Introduction to European History
- Sociology of culture

Coloro che sono in possesso di una laurea triennale in discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) possono richiedere l'ammissione al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM, LM-49) solo se il loro curriculum prevede esami in una o più delle seguenti aree:

- ECONOMICS
- LAW
- GEOGRAPHY
- HISTORY
- SOCIOLOGY

- Competenza linguistica

Il possesso di una certificazione del livello B2 nella lingua inglese, conseguita da non più di tre anni e rilasciata da un ente idoneo è condizione necessaria per l'accesso al Corso di studio.

Per i laureati delle classi L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica) o equipollenti che abbiano scelto la lingua inglese come I o II lingua, per i laureati in corsi di laurea offerti interamente in lingua inglese, per i madrelingua inglese le competenze linguistiche sono date per acquisite.

Coloro che siano in possesso di una certificazione di livello inferiore al B2 o siano privi di certificazione, sono tenuti a superare un colloquio idoneativo di conoscenza della lingua inglese con la Commissione per la verifica della personale preparazione. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze linguistiche del candidato esprime un parere positivo. In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per raggiungere i requisiti di accesso relativi alla conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti internazionali che al momento della pre-immatricolazione e del successivo colloquio idoneativo non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) sono tenuti a conseguire 3 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche (lingua italiana) nell'ambito delle ulteriori attività formative. L'attività valida ai fini del conseguimento dei 3 CFU di lingua italiana è prevista dal piano di studi (Lingua e cultura italiana per il turismo). Altre eventuali attività riconoscibili ai fini del raggiungimento della conoscenza della lingua italiana saranno individuate dal Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo e adeguatamente pubblicizzate.

- Adeguata preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati in modo da accertare che il livello delle competenze disciplinari posseduto sia adeguato al Corso, viene effettuata, per tutti i candidati, nell'ambito di un colloquio orientativo. La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dal CdS, fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale.

In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per il raggiungimento dell'adeguata preparazione iniziale per l'ammissione al Corso di studio.

Qualora il candidato superi eventuali corsi singoli propedeutici assegnati, colloquio orientativo ed eventuale verifica delle competenze linguistiche, sarà autorizzata l'iscrizione al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management LM-49.

Link: <https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/admissions/LM49%20admissions%20and%20curricular%20requirements%20A.Y.%202024-25> (Sezione 'Admissions' del sito del corso di laurea LM-49)

02/12/2020

Il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione dei sistemi turistici orientati alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali.

Di fronte alle sfide del mondo globalizzato, il corso si propone quindi di fornire le competenze strategiche necessarie al coordinamento e all'integrazione tra risorse territoriali pubbliche, private e del terzo settore.

Il corso di studio si propone l'obiettivo di analizzare e conoscere i contesti territoriali; programmare e gestire tecnicamente progetti di intervento culturale e ambientale; favorire la comunicazione necessaria allo sviluppo e alla gestione sostenibile dei sistemi turistici; diffondere metodi avanzati di ricerca socio-economica e culturale-ambientale.

Il corso di laurea magistrale si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) avanzate e specifiche competenze per progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, modelli di sviluppo di sistemi turistici compatibili con le caratteristiche socio-culturali dei diversi ambiti territoriali nonché sostenibili nel medio/lungo periodo;
- b) avanzate e specifiche competenze per operare nell'ambito di contesti turistici complessi nei quali sia presente un'offerta integrata di beni ambientali, culturali e di attrazioni turistiche nel quadro normativo nazionale e internazionale;
- c) competenze specifiche nell'elaborare politiche relative alla valorizzazione e gestione delle potenzialità turistiche del territorio, nello sviluppare l'offerta di servizi inerenti al turismo in vari ambiti dell'industria dei beni e degli eventi culturali, dell'ospitalità (incoming, ricettivo alberghiero e complementare, ristorazione, accoglienza), della mobilità (tour operator, trasporti) e dell'amministrazione pubblica;
- d) avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche in una prospettiva di marketing territoriale;
- e) capacità di analisi dei consumi in ambito turistico, nelle sue valenze sociologiche e pedagogiche in funzione di una valorizzazione turistica improntata alla sostenibilità;
- f) avanzate competenze nella comunicazione necessaria allo sviluppo, alla gestione e promozione dei sistemi turistici integrati;
- g) conoscenze sull'uso delle tecnologie dell'informazione in funzione dell'organizzazione e gestione dell'offerta culturale;
- h) competenze linguistiche avanzate in inglese per rapportarsi all'evoluzione del fenomeno turistico a livello internazionale;
- i) competenze linguistiche avanzate, in forma scritta e orale, in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre la lingua madre.

Il percorso formativo della LM-49 si concentra, nel primo anno, su discipline finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nelle aree giuridico-economica, storico-geografica, socio-pedagogica e linguistica, con l'offerta di ulteriori e specifiche competenze nei campi della progettazione, analisi e comunicazione, pianificazione e conduzione di sistemi turistici complessi.

Nel secondo anno, il CdS prevede, invece, un approfondimento delle tematiche relative alle aree disciplinari concernenti la gestione del turismo e la pianificazione e il controllo delle aziende turistiche, al pari delle lingue straniere. Il secondo anno di studi prevede, inoltre, lo svolgimento di una fondamentale esperienza pratico-professionale all'interno dei CFU riservati alle attività di stage.

Particolare attenzione è rivolta, infine, alla possibilità, per gli studenti iscritti, di scegliere attività libere (15 CFU) tra

insegnamenti e laboratori organizzati e suggeriti dal CdS e, più in generale, dall'intera offerta formativa di pari livello dell'Ateneo.

 QUADRO A4.b.1 RaD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	Le conoscenze e capacità di comprensione sono finalizzate a fornire ai laureati magistrali: - avanzate competenze tecniche e operative necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità. - competenze dei linguaggi specialistici del turismo nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza. - strumenti concettuali e metodologici utili a sviluppare nelle organizzazioni del settore turistico una corretta cultura della gestione delle professionalità e a supportare l'adozione di un sistema di pratiche mirate a valorizzare tutte le risorse coinvolte. Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio personale (guidato dalla bibliografia indicata dal docente e in forma autonoma) nell'ambito delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso l'esame finale di ogni attività formativa che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi, nonché attraverso scambi di riflessioni critiche con il docente durante lo svolgimento dei corsi.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso di laurea magistrale si propone: - di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi; - di fornire adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati; - di fornire le capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine da poter	

applicare alla ottimizzazione dei contesti turistici anche attraverso utilizzo di software e acquisendo competenze di lavoro di gruppo.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta tramite il processo di riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e sollecitata dalle attività in aula, quali: lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, da simulazioni, la ricerca bibliografica e sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, previsti nelle aree giuridica ed economico-gestionale, storica, artistica e geografica, socio-pedagogica e linguistica.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'esame finale di ogni insegnamento le cui modalità sono specificate puntualmente nel programma di ciascuno di essi, sia attraverso attività di esercitazione in aula, anche di gruppo, e pratiche di problem-solving in cui lo studente dimostra la padronanza di competenze, strategie e metodologie di ricerca, autonomia critica.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA GIURIDICA ED ECONOMICO-GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area giuridica ed economico-gestionale, orientati al settore pubblico e privato, in campo turistico, culturale e agro-ambientale, sono finalizzati a fornire ai laureati magistrali avanzate conoscenze tecniche e manageriali necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ART, FASHION, TOURISM AND LAW [url](#)

ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM [url](#)

HERITAGE MARKETING [url](#)

PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES [url](#)

TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT [url](#)

AREA STORICA, ARTISTICA E GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire avanzati strumenti metodologici, geografici, storico-urbanistici e

storico-artistici per la conoscenza, la comunicazione e la promozione del patrimonio territoriale, sotto l'aspetto culturale e turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare al management del turismo e della destinazione turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURAL HERITAGE AND WIKIPEDIA [url](#)

DIGITAL RESOURCES FOR TOURISM: CHANNELS, QUALITY, CO-CREATION AND COLLABORATION [url](#)

EUROPEAN ART HISTORY [url](#)

GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS [url](#)

LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY [url](#)

RESEARCH METHODS - METODOLOGIE DELLA RICERCA [url](#)

URBAN HISTORY [url](#)

AREA SOCIO-PEDAGOGICA E LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate a sviluppare le competenze necessarie all'analisi delle dinamiche culturali e comportamentali proprie del settore turistico. Gli insegnamenti di carattere socio-pedagogico si propongono di analizzare gli strumenti concettuali e metodologici utili a un'adeguata gestione dell'utenza nelle organizzazioni del settore turistico. Gli insegnamenti linguistici saranno orientati al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale la capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine in ambito socio-pedagogico, da applicare ai contesti turistici. Le conoscenze linguistiche sono orientate alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM [url](#)

CULTURAL DIFFERENCES [url](#)

EDUCATIONAL TOURISM [url](#)

ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE [url](#)

FRENCH LANGUAGE AND CULTURE [url](#)

HERITAGE INTERPRETATION TECHNIQUES FOR CULTURAL TOURISM [url](#)

HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE [url](#)

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER IL TURISMO [url](#)

LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)

Autonomia di giudizio	Tale autonomia consiste nel: - valutare criticamente e qualificare le informazioni acquisite - formulare giudizi e decisioni flessibili in condizioni di incerta e limitata informazione - elaborare e presentare modelli predittivi sulle ricadute delle decisioni assunte Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - durante le prove intermedie e finali - durante e a conclusione della redazione della prova finale: durante la redazione, il docente di riferimento è in grado di valutare l'autonomia di giudizio dello studente e incoraggiarlo a migliorarsi in tal senso; particolare attenzione nella valutazione della prova finale è posta all'autonomia di giudizio con la quale lo studente è stato in grado di redigere il suo lavoro - report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio - durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.	
Abilità comunicative	Tali abilità consistono nella capacità di: - diffondere, oralmente o per iscritto e con mezzi multimediali, le decisioni assunte chiarendo le relazioni tra obiettivi, vincoli e attori coinvolti nell'attuazione, interagendo con professionalità contigue o diverse - promuovere risorse e identità locali nel contesto internazionale - sviluppare processi di negoziazione, cooperazione e mediazione con attori pubblici e privati Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi - report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio - durante le prove intermedie e finali per ogni singolo insegnamento, nell'ambito delle quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite.	
Capacità di apprendimento	Tali capacità si dimostrano nello: - studiare in modo autonomo e gestire i propri processi di apprendimento autonomamente - svolgere attività di studio e ricerca all'interno di gruppi di lavoro interdisciplinari e interistituzionali - integrare e perfezionare il proprio metodo di studio e di ricerca allo scopo di	

lavorare autonomamente

Tali risultati saranno raggiunti e verificati:

- utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti
- durante le prove intermedie e gli esami di profitto.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

06/05/2022



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/11/2020

Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova finale, con l'attribuzione di 12 CFU, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, eventualmente riferito all'attività di tirocinio o stage. Tale elaborato deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca, svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La tesi è discussa davanti ad un'apposita commissione di docenti, che esprimerà in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode, la valutazione complessiva.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2024

La prova si svolge secondo quanto indicato dal Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo.

Lo studente individua in autonomia il proprio docente relatore, cui si rivolge direttamente e con il quale concorda l'argomento che intende trattare nella tesi.

L'assegnazione della tesi da parte dei docenti, inclusi quelli a contratto, dovrà comunque rispettare un criterio di equa distribuzione del carico didattico tra relatori.

Spetta al docente relatore stabilire e fornire allo studente tutte le relative indicazioni formali, metodologiche e di stesura. Per l'esame di laurea magistrale è previsto un correlatore, con la funzione di contribuire alla valutazione della qualità scientifica del lavoro del candidato.

La tesi deve essere scritta in lingua inglese oppure, previo consenso e disponibilità del docente relatore (il quale valuterà ciascun caso e si farà garante della qualità generale dell'elaborato), in una delle seguenti lingue: francese, italiana, spagnola o tedesca.

In ogni caso, la discussione della tesi di laurea dovrà essere in lingua inglese e potrà prevedere una parte iniziale nella lingua dell'elaborato.

Tutti gli studenti hanno l'obbligo di predisporre un abstract in lingua inglese di almeno 15000 caratteri che deve essere inserito nell'elaborato di tesi. In questa parte, oltre al titolo, di norma devono essere esplicitati il tipo e lo scopo della ricerca (ad es. Theoretical and Literature Review, Theoretical and Methodological contribution); l'articolazione della ricerca e dell'elaborato (ad es. Allegato n.1 CCU L-15/LM-49 del 30/06/2015 Research design, Description of experimental methods, Implementation of empirical research); i risultati e le conclusioni del lavoro di tesi (ad es. Data interpretation and analysis, Results and Conclusions).

La verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti internazionali avverrà prima del conseguimento del titolo finale secondo le modalità individuate dal Corso di studi.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione, appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione, obbligatoria se in qualità di relatori o correlatori. In caso di giustificata assenza, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, è necessario presentare una relazione scritta al Presidente della suddetta Commissione, contenente:

- una breve presentazione della tesi;
- la/e domanda/e da rivolgere al/la candidato/a;
- il giudizio di merito sulla tesi;
- la proposta di punteggio.

Ove l'assenza di uno qualunque dei commissari dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal Direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, su proposta del correlatore, potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.

La Commissione esprimerà una votazione collegiale attenendosi ai seguenti criteri:

CARRIERA: FINO A 110/110

Da assegnarsi nei seguenti termini: sulla base della media ponderata, fornita dalla Segreteria studenti e visualizzabile anche dagli studenti nelle proprie aree riservate, alla voce 'Libretto'.

Per il calcolo della media ponderata si veda la 'Guida amministrativa dello studente'.

TEMPI: FINO A 3/110

Da assegnarsi nei seguenti termini:

- _ IV semestre (sessione estiva): 3 punti
- _ V semestre (sessione autunnale): 2 punti
- _ VI semestre (sessione straordinaria): 1 punto

N.B. Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre.

ELABORATO: FINO A 5/110

Da assegnarsi nei seguenti termini:

- _ giudizio ottimo: 5 punti
- _ giudizio distinto: 4 punti
- _ giudizio buono: 3 punti
- _ giudizio discreto: 2 punti

- _ giudizio sufficiente: 1 punto
- _ giudizio appena sufficiente: 0 punti

Link: <https://sfct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses> (Tesi di laurea e prove finali (Degree))

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi a.a. 2024/25

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses/class-schedule-1/class-schedule_23_24

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses/didactic-services/academic-calendar-1/ALL_Calendario_didattico_23_24_INGLESE.pdf

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses/didactic-services/academic-calendar-1/ALL_Calendario_didattico_23_24_INGLESE.pdf

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno	CREATIVE PROCESSES FOR	STARA	PO	6	36	

		di corso 1	TOURISM link	FLAVIA				
2.	SPS/08	Anno di corso 1	CULTURAL DIFFERENCES link	CRESPI ISABELLA	PO	6	36	
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCATIONAL TOURISM link	BRUNELLI MARTA	PA	6	36	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO link			6		
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE link	FRUTTALDO ANTONIO	RD	9	54	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM link	BENOZZO MATTEO	RU	6	36	
7.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA (<i>modulo di GEOGRAFIA</i>) link			8		
8.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS link			9		
9.	M-GGR/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GEOGRAFIA (<i>modulo di GEOGRAFIA</i>) link			1		
10.	M-GGR/01	Anno di corso 1	LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY link	BETTI SIMONE	PO	9	54	
11.	M-GGR/01	Anno di corso 1	MOD. 1 - SUSTAINABLE TOURISM (<i>modulo di GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS</i>) link			3	18	
12.	M-GGR/01	Anno di corso 1	MOD. 2 - DESTINATION MARKETING (<i>modulo di GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS</i>) link			6	36	

13.	SECS-P/08	Anno di corso 1	TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT link	CERQUETTI MARA	PA	6	36	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	URBAN HISTORY link	BARTOLINI FRANCESCO	PO	9	54	
15.	IUS/01	Anno di corso 2	ART, FASHION, TOURISM AND LAW link			6		
16.	NN	Anno di corso 2	CULTURAL HERITAGE AND WIKIPEDIA link			2		
17.	M-STO/08	Anno di corso 2	DIGITAL RESOURCES FOR TOURISM: CHANNELS, QUALITY, CO-CREATION AND COLLABORATION link			2		
18.	NN	Anno di corso 2	ELECTIVE COURSES link			15		
19.	L-ART/02	Anno di corso 2	EUROPEAN ART HISTORY link			6		
20.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL DISSERTATION link			12		
21.	L-LIN/03	Anno di corso 2	FRENCH LANGUAGE AND CULTURE link			9		
22.	M-PED/01	Anno di corso 2	HERITAGE INTERPRETATION TECHNIQUES FOR CULTURAL TOURISM link			2		
23.	SECS-P/08	Anno di corso 2	HERITAGE MARKETING link			2		
24.	L-LIN/06	Anno di	HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE link			9		

		corso 2						
25.	L-LIN/02	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER IL TURISMO link			3		
26.	L-LIN/06	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO link			3		
27.	SECS- P/07	Anno di corso 2	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES link			9		
28.	M-STO/08	Anno di corso 2	RESEARCH METHODS - METODOLOGIE DELLA RICERCA link			3		
29.	NN	Anno di corso 2	STAGE link			9		
30.	NN	Anno di corso 2	STAGE (6 CFU) link			6		
31.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE IMMAGINI link			6		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Descrizione altro link: CASB

Altro link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli Studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere, dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

Orientamento informativo

a) Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta

a) Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint e Benessere con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;

b) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;

c) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

e) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento in Regione e fuori Regione per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

f) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in

03/06/2024

ingresso mediante colloqui orientativi specializzati con la finalità di garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate ai processi di 'recruiting' e 'global engagement' attraverso i portali online internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali all'estero, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore.

Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata per la procedura di 'pre-admission' viene garantito un servizio integrato di orientamento, che rende più facile, per i potenziali studenti, raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale di Ateneo, sui servizi dedicati agli studenti internazionali e sugli adempimenti previsti all'arrivo a Macerata.

Nel contesto dell'orientamento in entrata degli studenti internazionali, l'Ufficio integra, per quanto di propria competenza, la specifica formazione dei senior tutor impiegati presso gli sportelli informativi a connotazione internazionale presso l'Area Didattica e i Dipartimenti.

Infine, l'Ufficio supporta i Dipartimenti nelle attività di riconoscimento dei titoli esteri cd. 'credentials evaluation' particolarmente nella fase di immatricolazione.

Il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo e il Consiglio delle Classi Unificate L-1&L-15/LM-49/LM-89 promuovono ulteriori specifiche attività di orientamento.

Il CCU in Beni culturali e turismo ha rafforzato tra 2023 e 2024 le attività di orientamento in ingresso, affiancando alla partecipazione attiva alle iniziative previste dall'Ateneo una specifica e attenta programmazione personalizzata rispetto agli stakeholders di riferimento per i beni culturali e turismo.

Le iniziative sono state curate dalla Commissione orientamento, con un referente unico per i tre CdS (triennale L-1&L-15 e magistrali LM-49 e LM-89) per garantire un coordinamento coerente ed efficace, in collaborazione con il delegato all'orientamento a livello dipartimentale (per cui cfr. <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/orientamento-in-ingresso>).

Un criterio guida è stato coinvolgere più docenti dei CdS possibile alle attività, al fine di restituire ai futuri studenti e alle matricole una visione completa degli approcci didattici e scientifici dei CdS.

Per l'area dei beni culturali e del turismo, tra le altre, si segnala la partecipazione alle seguenti iniziative:

- Open day: sono stati previsti due appuntamenti, il 18 luglio e il 29 agosto 2023, durante i quali si sono effettuati incontri tra docenti e studenti per approfondimenti e presentate le lauree magistrali. Per i CdS di beni culturali e turismo hanno partecipato attivamente tre docenti, referenti per tutti e tre i CdS, che hanno raccolto grande interesse da parte dei numerosi studenti e famiglie provenienti da regioni diverse dalle Marche.

_ Per l'a.a. 2023/2024 il CdS ha inoltre organizzato un Welcome Day (19 marzo 2024) per fornire informazioni sul corso di laurea internazionale e sulle attività organizzate (Study Plan and Teaching Programmes, Language Courses, Internship, Questionnaires on teaching, etc.).

Ulteriori attività di orientamento sono specificate nel documento in allegato, che sintetizza le iniziative promosse a livello di Dipartimento e dal Consiglio delle Classi Unificate dei Beni culturali e del turismo.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione orientamento



13/05/2024

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere: specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono.

Fermi restando i compiti di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, previsti dall'art. 6 della Legge 30 dicembre n. 240, in carico a ciascun docente, sarà elaborato un vademecum per il tutorato condotto dai docenti dell'Ateneo per mettere a sistema le azioni di orientamento in itinere facenti capo al corpo docente, rendere il servizio accessibile, flessibile, non burocratizzato, riorganizzare le procedure di assegnazione dell'utenza, attivare una formazione specifica dei docenti, in ossequio alle linee del Piano Strategico di Ateneo.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti:

1. sportello di ascolto: presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema;
2. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
3. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi) – seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
4. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nell'organizzazione dello studio e fanno da tramite con i docenti;
 2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time (studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale) che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione;
 3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
 4. attrezzature informatiche e software in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica.
 5. Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.
- e) Percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR, agli studenti partecipanti.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) – cla.unimc.it – offre i seguenti servizi sulla scorta dell'a.a. 2023/2024:

a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e, Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;

- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo egiziano, arabo per i media, francese accademico e digital humanities, francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, inglese economico-finanziario, Creative writing, Lingua inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, English reading and writing skills for professional and academic purposes, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione al linguaggio giuridico tedesco, La lingua tedesca va in scena: tradurre per il teatro;
- c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Il Consiglio ha deliberato la partecipazione all'attività di tutorato di tutti i docenti afferenti al corso di studio.

<https://bct.unimc.it/it/didattica/contatti-2/docenti-tutor-LM49>

Dall'a.a. 2016/2017 è stato previsto un questionario (survey) rivolto agli studenti del I e del II anno, finalizzato ad individuare punti di forza/debolezza percepiti dagli studenti, accogliere suggerimenti e input, co-costruire una conoscenza condivisa in merito a motivazioni, aspettative e strategie di problem solving nel raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, somministrato anche a conclusione del II semestre dell'a.a. 2023-2024.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate. 03/06/2024

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di stage e tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Il CdS è dotato di un coordinatore che annualmente effettua un monitoraggio dell'andamento dei tirocini svolti o in essere e riferisce al CCU.

Nell'anno solare 2023 sono stati verbalizzati 11 tirocini, che hanno coinvolto 6 soggetti esterni nel settore dell'ospitalità e del turismo: GHIBLI S.R.L., HOTEL CHIARALUNA, Italian Hotel Company SRL, GO AMERICA SRL, Jerry Hotel Sas, Digifor srl; 4 studenti hanno svolto il tirocinio internamente all'università di Macerata, presso il MUDESC – Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca". I tirocini hanno coinvolto 5 docenti tutor con una diversa distribuzione dell'attività di tutoraggio: Simone Betti, Amanda Salvioni e Flavia Stara (1 tutoraggio), Mara Cerquetti (2 tutoraggi), Mara Brunelli (6 tutoraggi, di cui 5 presso il MUDESC).

La prof.ssa Mara Cerquetti, in qualità di coordinatrice delle attività di tirocinio, ha inoltre riconosciuto 13 attività lavorative

come tirocinio, di cui 12 come riconoscimento totale (9 cfu per gli studenti di nazionalità italiana e 6 cfu per gli studenti stranieri) e una come riconoscimento parziale (7 cfu). Il numero elevato di attività riconosciute, superiore al numero di tirocini, è indice del fatto che molti studenti svolgono o hanno svolto attività lavorativa nel settore turistico durante il corso di laurea magistrale.

Complessivamente sono state effettuate 24 verbalizzazioni di tirocini, in calo rispetto al 2022, quando erano stati verbalizzati 34 tirocini – in linea con il calo degli iscritti registrato nell'a.a. 2022/2023.

La relazione sui tirocini, comprensiva dell'analisi dei questionari compilati da tirocinanti e tutor degli enti ospitanti, è disponibile in allegato.

A chiusura del 2023 (7 novembre 2023) la prof.ssa Mara Cerquetti ha organizzato un incontro ad hoc per fornire informazioni sulle procedure per l'attivazione e la verbalizzazione del tirocinio, nonché sulle possibilità di riconoscimento di attività lavorative come tirocinio e di tirocinio all'estero. All'incontro hanno partecipato studenti del primo e del secondo anno. Le stesse informazioni sono state fornite in occasione del Welcome Day (19 marzo 2024).

Da segnalare infine che il 15 febbraio 2024 in Dipartimento è stata organizzata l'iniziativa MiCiOriente, che ha consentito agli studenti dei corsi di laurea dell'area dei beni culturali e del turismo di incontrare il mondo del lavoro per orientarsi in vista del tirocinio e della futura professione.

In allegato la relazione sulle attività di tirocinio svolte dagli studenti del corso di laurea magistrale in ITourDeM – International Tourism and Destination Management (LM-49) nell'anno solare 2023 della prof.ssa Mara Cerquetti.

Descrizione link: Servizio stage e tirocinio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazioni tirocini LM-49 2023



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Erasmus 2023/2024

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata) e quelli per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione degli studenti, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. Il Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti incoming per quelli out-going).

In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la predisposizione di incontri ad hoc.

Di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, il coordinatore organizza poi incontri per supportare gli studenti.

In aggiunta agli incontri generali organizzati dall'ufficio per le relazioni internazionali (14 febbraio e 14 marzo 2023) sono svolte due iniziative ad hoc nell'ambito dei corsi di beni culturali e turismo volte a rafforzare la partecipazione ai programmi ERASMUS (15 novembre 2023 e 10 aprile 2024).

Descrizione link: Accordi Erasmus e extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
 1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;

03/06/2024

2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc;

d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;

f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. come affrontare un colloquio di lavoro;
2. storytelling e public speaking;
3. personal branding e web reputation;
4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
5. quali sono le professioni emergenti;
6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
7. sperimentare il lavoro in team;
8. negoziazione e leadership;
9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.

g) Entrepreneurial Minds - percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

i) Career Service - sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

Il Corso di laurea organizza annualmente una serie di incontri con gli operatori del settore turismo, accoglienza e ristorazione, per favorire il contatto tra studenti, neolaureati e mercato del lavoro.

Il 15 febbraio 2024 è stata organizzata l'iniziativa MiCiOrienTo, che ha consentito agli studenti dei corsi di laurea dell'area dei beni culturali e del turismo di incontrare il mondo del lavoro per orientarsi in vista del tirocinio e della futura professione.

Il 10 aprile 2024, all'interno dell'evento 'Orizzonti occupazionali nei beni culturali e nel turismo', sono stati organizzati due incontri intitolati Opportunità e sfide lavorative e Profili e competenze professionali nei quali gli studenti si sono incontrati con alcuni esponenti del mondo del lavoro.

Il 16 aprile 2024 è stato organizzato un incontro con gli stakeholders del territorio.

Inoltre, all'interno dei singoli insegnamenti sono previste attività di incontro, scambio e confronto con specifiche figure in rappresentanza del mondo del lavoro nelle sue varie declinazioni a cui gli studenti possono partecipare all'interno delle lezioni.

Annualmente il coordinatore didattico dei tirocini raccoglie nella relazione annuale le eventuali opinioni degli stakeholder per favorire e incrementare l'apertura reciproca del mondo del lavoro e dell'Università.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato al lavoro e al territorio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel CdS alcuni docenti organizzano visite guidate effettuate nell'ambito della regione Marche per favorire l'avvicinamento dei laureandi al mondo del lavoro e alla conoscenza del territorio sia dal punto di vista culturale/naturalistico sia dal punto di vista imprenditoriale. Durante le uscite sono invitati i principali rappresentanti delle diverse categorie professionali del settore turistico (professori universitari, guide turistiche, rappresentanti della Soprintendenza, manager aziendali/imprenditori, rappresentanti di vari Enti ecc....), i quali presentano agli studenti le loro attività, le attrazioni turistiche del territorio e le principali tipologie di sbocco professionale che la contingenza del mercato offre. Nella stessa occasione vengono organizzati momenti di confronto che rappresentano un'opportunità importante per valutare il grado di allineamento tra le competenze normalmente possedute dagli studenti in prossimità di laurea, in rapporto alle aspettative dei valutatori.

12/06/2024

I singoli docenti organizzano inoltre frequentemente dei seminari, inquadrati all'interno o al di fuori dei loro insegnamenti. I seminari rappresentano delle opportunità preziose di interagire con professionisti e raccogliere le relative esperienze, da coniugare con le conoscenze teoriche apprese in aula. Queste occasioni forniscono inoltre al docente dei preziosi spunti per individuare linee particolari di sviluppo e miglioramento della didattica, focalizzate sugli specifici corsi di insegnamento o sugli ambiti disciplinari di riferimento. Di particolare interesse risultano essere gli incontri riguardanti i mestieri del turismo, durante i quali gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con chi svolge la propria professione nel settore turistico per condividere strategie lavorative ma anche vissuti, motivazioni, aspettative e dinamiche relazionali.

Nell'a.a. 2023/2024 i docenti hanno realizzato diversi seminari e incontri online rivolti agli studenti del corso di laurea.

Al fine di avere un confronto diretto con gli studenti ma anche per facilitare la co-costruzione della propria esperienza di studio e per condividere le diverse provenienze culturali, nell'ambito delle attività previste dai progetti di ricerca internazionali a cui partecipa il Dipartimento, il CdS organizza periodicamente dei focus group e dei lavori di gruppo interni alle singole discipline. Nel corso di tali attività, sempre supervisionate da un conduttore esperto di dinamiche di gruppo, partecipano e divengono protagonisti gruppi eterogenei di studenti (iscritti di varie nazionalità, iscritti al doppio titolo, partecipanti all'Erasmus). L'aspetto di condivisione risulta particolarmente efficace per accrescere le proprie conoscenze specifiche in ambito turistico, per creare un clima d'aula positivo all'apprendimento, alla comunicazione e alla circolazione delle informazioni, per raccogliere suggerimenti inerenti alla migliore gestione dei servizi offerti dal CdS, dal Dipartimento e dall'Ateneo sul versante della qualità.

Dall'a.a. 2016/2017 è stata istituita un'International Seminars Week (ISW) per semestre, iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor e altri ospiti provenienti da università straniere.

Nell'a.a. 2023/2024 sono state organizzate due edizioni dell'ISW:

14th International Seminars' Week 27-30 Novembre 2023

15th International Seminars' Week 15-19 Aprile 2024.

L'elenco di ulteriori attività organizzate dal CdS per l'a.a. 2023/2024 sono riportate nel pdf allegato.

Descrizione link: Eventi

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/news>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Ai fini della valutazione della didattica dell'a.a. 2022/2023, nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) in data 14/07/2023 per il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM, LM-49) sono disponibili 293 questionari, di cui 229 compilati da studenti frequentanti, 45 da studenti non frequentanti e 19 con servizi e-learning. Dall'analisi dei questionari sono emersi risultati più che soddisfacenti (media 8,90), con valori sempre più elevati di quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Il range di punteggio medio, compreso tra 7,96 e 9,68, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

_ Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 8,49 (frequentanti); 7,96 (non frequentanti); 9,05 (servizio e-learning).

_ Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 8,78 (frequentanti); 8,13 (non frequentanti); 9,05 (servizio e-learning).

_ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,83 (frequentanti); 8,20 (non frequentanti); 9,21 (servizio e-learning).

_ Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 8,86 (frequentanti); 8,42 (non frequentanti); 9,68 (servizio e-learning).

_ Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 9,06 (solo frequentanti).

_ Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8,85 (solo frequentanti).

_ Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 8,93 (solo frequentanti).

_ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 8,82 (solo frequentanti).

_ L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Media: 8,79 (solo frequentanti).

_ Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 9,09 (frequentanti); 8,56 (non frequentanti); 9,53 (servizio e-learning).

_ È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 8,76 (frequentanti); 8,67 (non frequentanti) 9,37 (servizio e-learning).

Complessivamente la soddisfazione degli studenti risulta alta, con valori superiori tra gli studenti e-learning e frequentanti rispetto ai non frequentanti e generalmente in linea o in aumento rispetto all'anno precedente. Come è possibile osservare, le valutazioni sono molto alte con valori praticamente sempre oltre l'8 in tutte le domande.

Nello specifico alcune domande nel 22/23 approfondiscono la valutazione rispetto ai servizi e-learning.

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo? Media 9,37.

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media 9,21.

Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro? Media 9,21.

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, chat, forum, ect...), ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia? Media 9,37.

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media 8,9.

Anche in questo caso la valutazione è estremamente positiva e anche migliore rispetto all'anno precedente, con valori sempre sopra l'8,9.

Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti, su 229 risposte raccolte (elaborazione del 14/07/2023), 171 (74,67%) non contengono indicazioni specifiche per il miglioramento. Tra le indicazioni raccolte, invece, 19 (8%) suggeriscono di fornire più conoscenze di base, 15 (6,55%) di fornire in anticipo il materiale didattico, migliorare la qualità del materiale didattico e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, 12 (5,24%) di alleggerire il carico didattico complessivo, 11 (4,80%) di aumentare l'attività di supporto didattico, 5 (2,18%) di inserire prove d'esame intermedie, 3 (1,31%) di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, 1 (0,44%) di attivare insegnamenti serali. Quanto ai suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti, anche in questo caso, su 45 risposte raccolte, 28 (62,22%) non contengono indicazioni specifiche; 5 (11,11%) risposte segnalano la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico, 4 (8,89%) di aumentare l'attività di supporto didattico, alleggerire il carico didattico complessivo e migliorare la qualità del materiale didattico, 3 (6,67%) di fornire più conoscenze di base e attivare insegnamenti serali, 2 (4,44%) di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e 1 (2,22%) di inserire prove d'esame intermedie. Quanto ai suggerimenti forniti dagli studenti con servizi e-learning, su 19 risposte raccolte 15 (78,94%) non contengono indicazioni specifiche, mentre 3 (15,79%) suggeriscono di inserire prove d'esame intermedie e 1 (5,26%) di aumentare l'attività di supporto didattico.

Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano generalmente coerenti con le schede di sintesi. In particolare la valutazione di ogni singolo insegnamento per ciascuna delle dimensioni oggetto di indagine non si discosta per lo più dalla media dei punteggi assegnati da studenti frequentanti, non frequentanti e e-learning. Le rarissime valutazioni negative riguardanti specifici insegnamenti non appaiono significative, in quanto risultanti da 1 o 2 risposte di studenti non frequentanti e relative a corsi in lingua italiana proposti nell'offerta didattica come opzionali a corsi in lingua inglese.

In generale i risultati sono più che positivi e soddisfacenti e sono anche il risultato delle azioni messe in campo negli anni precedenti e del lavoro fatto nel gruppo AQ, nella commissione paritetica e nel consiglio di classe.

Anche per l'a.a. 2022/2023 il questionario di valutazione della didattica è stato integrato con domande volte a valutare l'efficacia della didattica a distanza (MIA 2 (mia.unimc.it)) erogata nel periodo della pandemia. I dati riguardano gli studenti che si sono definiti frequentanti o fruitori dei servizi e-learning. Sono esclusi i non frequentanti.

Frequentanti

Relativamente ai frequentanti, su 127 questionari raccolti 1 riguarda il periodo precedente a marzo 2020 (pre pandemia) e 126 il periodo successivo a settembre 2021.

Quanto alle domande sullo specifico insegnamento (da settembre 2021), 109 risposte indicano che le lezioni sono state erogate esclusivamente in presenza; 12 che sono state erogate simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza), 2 che sono state erogate esclusivamente a distanza, in modalità sincrona, e 3 che sono state erogate esclusivamente a distanza, in modalità asincrona.

Nel caso della didattica blended o di lezioni rese disponibili in piattaforma (83 casi), 70 risposte indicano che gli studenti hanno scelto di frequentare le lezioni interamente in presenza, 8 prevalentemente in presenza, 5 parzialmente in presenza e parzialmente a distanza.

Le piattaforme e gli strumenti maggiormente utilizzati dal docente per l'erogazione dell'insegnamento risultano Microsoft Teams (73 casi), Google Meet e YouTube (10 casi ciascuno), Zoom (3 casi), Google Classroom e Black Board Collaborate (2 casi ciascuno), Moodle e OLAT (1 caso ciascuno), altro (57 casi). 61 risposte segnalano che il docente ha reso disponibili le lezioni registrate su piattaforma, 48 che le registrazioni non sono state rese disponibili, 17 che sono state rese disponibili in parte. Relativamente all'interazione con il docente, 99 risposte indicano che gli studenti hanno interagito con il docente durante le lezioni in presenza, 50 tramite e-mail, 7 durante le lezioni a distanza, 7 tramite chat o per telefono su

appuntamento, 6 tramite ricevimento su piattaforma negli orari predefiniti dal docente, 2 tramite appuntamento a richiesta su piattaforma.

Nello svolgimento della didattica a distanza, fruita in 47 casi, il docente è sembrato a suo agio più sì che no in 23 risposte, decisamente sì in 17, decisamente no per 4, più no che sì in 3.

Nel periodo di frequenza dell'insegnamento 93 risposte indicano che gli studenti hanno abitato nella stessa città sede del corso, 23 in un'altra città/paese entro 50 km di distanza dalla sede del corso, 8 in un'altra città/paese a più di 50 km dalla sede del corso e solo 2 in un altro Paese UE o extra UE.

In caso di fruizione dell'insegnamento a distanza, 41 risposte segnalano che gli studenti hanno avuto a disposizione nell'alloggio uno spazio in cui poter svolgere attività di studio a distanza (in 36 casi uno spazio privato, in 4 condiviso e con sovrapposizione di orari, in 1 condiviso con orari a rotazione) e in 1 caso di non aver avuto a disposizione uno spazio specifico. In 33 casi gli studenti hanno avuto a disposizione in casa un PC, in 14 uno smartphone, in 6 un Tablet e in 2 altro. La disponibilità in casa di un PC/tablet risulta generalmente ad uso esclusivamente personale (21 casi), mentre in 3 casi ad uso condiviso con orari a rotazione. Inoltre, 19 risposte indicano che gli studenti hanno valutato positivamente le apparecchiature e la connessione internet a propria disposizione per fruire delle attività erogate a distanza (valutate più sì che no da 11 rispondenti, decisamente sì da 8, più non che sì da 3 e decisamente no da 2). 22 risposte attestano anche una complessiva soddisfazione della didattica a distanza (in 13 casi valutata più sì che no, in 9 decisamente sì, in 2 più no che sì e in 2 decisamente no). La frequenza dell'insegnamento rispetto ad una situazione ordinaria è valutata uguale in 38 risposte, maggiore in 23 e minore in 1; in 64 casi gli studenti segnalano di non aver termini di confronto. Infine, per gli insegnamenti frequentati a distanza (70 risposte), in 67 risposte non è stato riscontrato alcun problema durante il periodo emergenziale, a fronte di 3 casi in cui si sono riscontrati problemi di connessione con il docente nel corso delle attività formative, 3 nel reperimento dei materiali bibliografici e 3 nella consultazione di altri materiali didattici.

In una scala da 1 a 5, gli strumenti della didattica a distanza sono stati così valutati:

- materiali di supporto nella pagina web del docente o su altre piattaforme: 4,55 (88 risposte);
- materiali di supporto didattico su piattaforma: 4,37 (65 risposte);
- ricevimento online: 4,31 (54 risposte);
- registrazioni audio/video su piattaforma: 4,28 (40 risposte);
- lezioni in videoconferenza: 4,23 (39 risposte);

Per gli insegnamenti erogati, almeno in parte, in modalità sincrona (38 risposte), in 22 casi gli studenti dichiarano di essere intervenuti come in presenza, in 6 di non essere intervenuti al pari di come avrebbero fatto in presenza, in 5 di essere intervenuti maggiormente che in presenza e in 5 di non essere intervenuti diversamente da quanto avrebbe fatto in presenza.

Su una scala da 1 a 5, la proposta didattica è stata valutata 4,51 sul piano didattico, 4,48 sul piano tecnologico e 4,45 in termini di funzionalità rispetto alle esigenze di apprendimento in vista dell'esame.

Rispetto al ricevimento degli studenti in presenza, la partecipazione al ricevimento online è risultata uguale in 28 risposte, maggiore in 14 e minore in 5. Nella stragrande maggioranza delle risposte (79) emerge che gli studenti non hanno termini di confronto.

Relativamente alla didattica a distanza attivata dall'Ateneo (nel periodo successivo a settembre 2021), in 96 casi gli studenti non hanno avuto modo di frequentare corsi con didattica sia sincrona che asincrona; tra coloro che invece hanno avuto questa possibilità, 16 hanno preferito le lezioni sincrone (videoconferenze) e 14 quelle asincrone (registrazioni audio/video). L'interazione con i colleghi rispetto ad una situazione ordinaria è stata valutata più intensa grazie a frequenti comunicazioni (messaggi e telefonate) in 10 risposte, più intensa sul piano della comunicazione verbale, ma con una carenza di comunicazione non verbale in 8 risposte, meno intensa anche la comunicazione verbale in 4 risposte. In 104 casi gli studenti dichiarano di non aver termini di confronto.

In sintesi, la didattica a distanza è stata valutata positivamente dagli studenti frequentanti, che dimostrano livelli di soddisfazione più elevati rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente sia quanto alla proposta didattica e ai materiali di supporto forniti che quanto agli strumenti tecnologici. Complessivamente emerge inoltre una preferenza per le lezioni sincrone, strumento maggiormente utilizzato anche dai docenti.

Servizio e-learning

Relativamente al servizio e-learning, sono stati raccolti 6 questionari di studenti che hanno frequentato il corso a distanza nel periodo di emergenza sanitaria successivo a settembre 2021.

Quanto alle domande sullo specifico insegnamento, 4 risposte indicano che le lezioni sono state erogate simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza) e 2 esclusivamente in presenza.

La didattica blended o le lezioni rese disponibili in piattaforma risultano fruite in 3 casi frequentando le lezioni esclusivamente a distanza.

Le piattaforme e gli strumenti maggiormente utilizzati dal docente per l'erogazione dell'insegnamento risultano Microsoft Teams (4 casi) e OLAT (3 casi); in 1 caso risultano utilizzati altri strumenti. In 4 casi il docente ha reso disponibili le lezioni registrate su piattaforma e in 2 no.

4 risposte indicano che gli studenti hanno interagito con il docente tramite e-mail, 2 durante le lezioni in presenza, 1 durante le lezioni a distanza e 1 tramite chat o per telefono, su appuntamento.

Nello svolgimento della didattica a distanza, fruita in 5 casi, il docente è sembrato a suo agio nello svolgimento della didattica (decisamente sì per 4 rispondenti, più sì che no per 1).

Nel periodo di frequenza dell'insegnamento 4 risposte indicano che gli studenti hanno abitato in un'altra città/paese entro 50 km di distanza dalla sede del corso, 1 in un'altra città/paese a più di 50 km dalla sede del corso e 1 in un altro Paese UE o extra UE.

In tutti i casi gli studenti hanno avuto a disposizione nell'alloggio uno spazio privato in cui poter svolgere attività di studio a distanza. Escludendo i 2 casi in cui gli studenti hanno dichiarato di aver frequentato in presenza, in 5 casi gli studenti hanno avuto a disposizione in casa un PC, ad uso personale, e in 4 uno smartphone. In tutte le 5 risposte relative alla frequenza a distanza gli studenti hanno valutato assai positivamente le apparecchiature e la connessione internet a propria disposizione per fruire delle attività erogate a distanza e risultano anche complessivamente soddisfatti della didattica a distanza (in 4 casi risultano decisamente soddisfatti e in 1 più sì che no). La frequenza dell'insegnamento rispetto ad una situazione ordinaria è valutata maggiore in 1 risposta, uguale in 1 e minore in 1. In 3 casi gli studenti segnalano di non aver termini di confronto.

Per gli insegnamenti frequentati a distanza (4 risposte), solo in 1 caso sono stati riscontrati problemi durante il periodo emergenziale, con particolare riferimento al reperimento dei materiali bibliografici, mentre 3 studenti non hanno rilevato nessun problema.

In una scala da 1 a 5, gli strumenti della didattica a distanza sono stati così valutati:

- materiali di supporto nella pagina web del docente: 4,83 (6 risposte);
- materiali di supporto didattico su piattaforma: 4,80 (5 risposte);
- registrazioni audio/video su piattaforma: 4,80 (5 risposte);
- ricevimento online: 4,80 (5 risposte);
- lezioni in videoconferenza: 4,75 (4 risposte).

Per gli insegnamenti erogati, almeno in parte, in modalità sincrona (3 casi), in 2 casi gli studenti dichiarano di non essere intervenuti diversamente da quanto avrebbe fatto in presenza e in 1 di non essere intervenuti al pari di come avrebbero fatto in presenza.

Su una scala da 1 a 5, la proposta didattica è stata valutata 4,83 sul piano tecnologico, 4,67 sul piano didattico e 4,67 in termini di funzionalità rispetto alle esigenze di apprendimento in vista dell'esame.

Rispetto al ricevimento degli studenti in presenza, la partecipazione al ricevimento online risulta uguale in 3 risposte e maggiore in 1. In 2 casi gli studenti segnalano di non aver termini di confronto.

Relativamente alla didattica a distanza attivata dall'Ateneo (nel periodo successivo a settembre 2021), le risposte si dividono equamente (2 risposte ciascuno) tra il caso in cui gli studenti non hanno avuto modo di frequentare corsi con didattica sia sincrona che asincrona, hanno avuto questa possibilità preferendo le lezioni sincrone (videoconferenze), hanno avuto questa possibilità preferendo lezioni asincrone (registrazioni audio/video). L'interazione con i colleghi rispetto ad una situazione ordinaria è stata valutata meno intensa sul piano della comunicazione verbale e non (4 casi); anche la comunicazione verbale. In 2 casi gli studenti dichiarano di non aver termini di confronto.

In sintesi, la didattica a distanza è stata valutata positivamente dagli studenti e-learning, per quanto riguarda sia gli strumenti tecnologici sia i materiali didattici forniti. Complessivamente emerge un livello di soddisfazione più elevato rispetto a quello rilevato nell'anno precedente e un apprezzamento per le lezioni sia sincrone che asincrone.

Ad integrazione dei questionari di valutazione della didattica, anche per l'a.a. 2022/2023 il corso di studio ha sottoposto agli studenti una Survey di carattere qualitativo. In totale sono stati raccolti 2 questionari. Il numero esiguo di partecipanti all'indagine, nonostante le misure intraprese dal Cds per promuovere l'indagine, non consente di pervenire ad osservazioni generalizzabili per tutto il corso, soprattutto nei casi in cui specifiche criticità sono riferite solo da uno

studente. Complessivamente le risposte sono comunque positive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Mia valutazione didattica luglio 2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/07/2023

I dati AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di laurea magistrale in 'International Tourism and Destination Management' (ITourDeM – LM-49), aggiornati ad aprile 2023, riguardano i laureati nell'anno solare 2022. Sono stati intervistati complessivamente 30 laureati (su 30). Per una migliore confrontabilità della documentazione, AlmaLaurea considera i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea LM-49 in anni recenti, cioè a partire dal 2019, ovvero a 24 laureati, di cui 24 intervistati (il 29,2% sono cittadini stranieri, dunque in calo del rispetto all'anno solare 2021 quando erano il 36,8%). I dati sono confrontati con gli altri corsi di Laurea della stessa classe offerti dagli atenei italiani. Il 75% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (contro il 78,3% della media nazionale), il 20,8% tra il 50% e il 75% (contro il 14,4% della media nazionale) e il 4,2% tra il 25% e il 50% (contro il 3,7% della media nazionale). In generale, i dati dimostrano dunque una tendenza positiva, sebbene a livello nazionale si attesti una media leggermente più alta.

Il 62,5% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso di studio (in calo del 26,4% rispetto agli intervistati dell'anno solare 2021 [88,9%]) – contro una media nazionale del 49,5% –, mentre il 33,3% lo ha ritenuto prevalentemente adeguato (in aumento del 27,7% rispetto agli intervistati dell'anno solare 2021 [5,6%]) – contro il 41,1% registrato dalla media nazionale. Sempre il 4,2% lo ha ritenuto prevalentemente non adeguato – contro il 7,7% registrato dalla media nazionale. Nessun rispondente lo ha ritenuto decisamente non adeguato o ha preferito non rispondere. Dunque, si osserva una leggera diminuzione nella percezione di adeguatezza del carico di studio, anche se la maggior parte degli studenti continua a valutarlo positivamente.

Il 66,7% degli studenti intervistati ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) – contro una media nazionale del 48,2% –, mentre il 33,3% l'ha ritenuta soddisfacente per più della metà degli esami – contro una media nazionale del 43,9%. Nessun rispondente l'ha ritenuta insoddisfacente per più della metà degli esami o per tutti gli esami. Pertanto, i dati mostrano una valutazione positiva dell'organizzazione degli esami, con la maggioranza degli studenti che si dichiara soddisfatta. Tuttavia, si osserva una leggera diminuzione nella percentuale di studenti che considerano l'organizzazione sempre o quasi sempre soddisfacente rispetto all'anno solare precedente (77,8%), sebbene rimanga ancora sopra la media nazionale.

Il 62,5% si ritiene decisamente soddisfatto del rapporto avuto con i docenti – contro il 34,4% della media nazionale –, mentre il 37,5% prevalentemente soddisfatto – contro il 58,1% riscontrato dalla media nazionale. Nessun rispondente l'ha ritenuto insoddisfacente per più della metà o per tutti i docenti. I dati mostrano dunque una valutazione positiva del rapporto con i docenti, con la maggioranza degli studenti che si ritiene soddisfatta.

Complessivamente il 54,2% si ritiene decisamente soddisfatto del corso di laurea – valore superiore del 12,5% rispetto alla media nazionale, pari al 41,7%. Inoltre, il 41,7% si ritiene prevalentemente soddisfatto e il 4,2% non adeguatamente soddisfatto (rispettivamente, contro il 48,4% e l'8,0% della media nazionale). In sintesi, la percentuale di studenti decisamente soddisfatti è aumentata, superando anche la media nazionale. Inoltre, effettuando un confronto con i dati AlmaLaurea dell'aprile 2022, i dati sulla soddisfazione sul corso di studio (carico di studio, organizzazione esami, docenti e giudizio complessivo) possono considerarsi anche in questo caso positivi, con un aumento significativo dei decisamente soddisfatti rispetto ai prevalentemente soddisfatti e, soprattutto, rispetto alla media di Ateneo (nell'anno 2021, si registrava il 44,4% di intervistati decisamente soddisfatti del corso di laurea, valore inferiore rispetto alla media di Ateneo, pari al 51,5%).

Per quel che riguarda la valutazione delle aule, l'83% degli intervistati degli studenti intervistati le ha utilizzate. Di questi, il 65% le considera sempre o quasi sempre adeguate, con un lieve calo (ovvero, del 12,2%) rispetto all'anno solare 2021 (72,2%), e il 35,0% spesso adeguate, con un lieve aumento del 7,2% rispetto all'anno precedente (27,8%). Le postazioni

informatiche, utilizzate dal 58,3% degli intervistati, sono considerate dal 92,9% in numero adeguato, in aumento rispetto al 90,0% del 2021. La percentuale di coloro che non le considera in numero adeguato scende dal 10% del 2021 al 7,1% del 2022. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...), utilizzate dal 62,5% degli intervistati, sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 66,7% degli intervistati (valore più alto rispetto a quello registrato l'anno precedente – 58,3% – e a quello nazionale – 40,5%), spesso adeguate dal 26,7% e raramente adeguate dal 6,7% (rispettivamente contro il 33,3% e l'8,3% del 2021 e contro una media nazionale del 46% e del 12,3%).

Complessivamente, i dati mostrano una valutazione positiva delle aule e delle postazioni informatiche sia nell'anno 2021 che nell'anno solare 2022. Sebbene ci siano alcuni lievi cali rispetto all'anno precedente, la maggioranza degli studenti ritiene che siano adeguati. Le attrezzature per altre attività didattiche, come laboratori e attività pratiche, sono state valutate in modo positivo in entrambi gli anni, con un aumento della percentuale di studenti che le ritengono sempre o quasi sempre adeguate. In generale, dunque, l'infrastruttura e le attrezzature didattiche sembrano soddisfare la maggioranza degli studenti.

Per quanto riguarda i servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.), di cui ha usufruito il 75,0% degli intervistati, migliora nettamente la valutazione rispetto al 2021: per il 72,2% degli intervistati è decisamente positiva (contro una media nazionale del 45,5%) e per il 27,8% abbastanza positiva (contro una media nazionale del 49,8%) – per l'anno precedente si registrava in entrambe i casi il 50,0%. Complessivamente, i dati mostrano un miglioramento nella valutazione dei servizi bibliotecari nel corso dei due anni e, soprattutto, nel confronto con la media nazionale. Nel 2021, la valutazione era equamente distribuita tra decisamente positiva e abbastanza positiva, mentre nel 2022 la percentuale di coloro che considerano la valutazione decisamente positiva è aumentata in modo significativo. Questo indica un miglioramento generale della soddisfazione nei confronti dei servizi bibliotecari offerti.

Il 75,0% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo – percentuale in aumento del 19,4% rispetto all'anno precedente (55,6%) e superiore rispetto alla media nazionale del 65,8%. Diminuisce la percentuale di coloro che si iscriverebbe ad altro corso dell'Ateneo, che passa dall'11,1% dell'anno precedente all'8,3% del 2022; tale percentuale è inoltre inferiore alla media nazionale dell'11,0%. Situazione simile si presenta per coloro che si iscriverebbero allo stesso corso magistrale ma in altro Ateneo, che passa dal 16,7% dell'anno precedente all'8,3% del 2022; tale percentuale è lievemente superiore alla media nazionale del 6,9%. Scende inoltre la percentuale di coloro che si iscriverebbero ad un altro corso in un altro Ateneo, che passa dall'11,1% al 4,2%; tale percentuale si conferma anche inferiore rispetto alla media nazionale del 9,5%. Il 4,2% non si iscriverebbe più all'università – contro il 5,6% del 2021; tale percentuale si conferma anche inferiore rispetto alla media nazionale del 6,5%. Nel complesso, dunque, i dati suggeriscono un netto aumento della soddisfazione degli studenti verso il corso magistrale dell'Ateneo, con una percentuale significativa di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. Tuttavia, è importante notare che la percentuale di studenti che considera altre opzioni, come cambiare corso o università, rimane ancora presente, sebbene in percentuali inferiori rispetto alla media nazionale. Questo potrebbe indicare alcuni bisogni non completamente soddisfatti che potrebbero richiedere attenzione e miglioramenti. Pertanto, il dato continuerà ad essere monitorato dal gruppo AQ negli anni successivi.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea (aggiornamento aprile 2023)

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm-49_lpo_23.pdf